PSIC823004 - A67DFD7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006078 - 05/05/2025 - II.10 - E

COMUNICATO STAMPA
DAL 7 MAGGIO PARTE LO SCIOPERO INVALSI ALLA SCUOLA PRIMARIA NONOSTANTE IL BOICOTTAGGIO DEL MINISTERO, DEI DIRIGENTI SCOLASTICI E DEI SINDACATI SERVI

Anche per quest'anno scolastico CUB – SUR ed SGB hanno proclamato lo sciopero breve durante le attività INVALSI alla scuola primaria. Il 7 maggio migliaia di docenti potranno scioperare rimanendo in classe a fare normalmente lezione rifiutandosi di somministrare (se nominati somministratori) la prova d'Italiano mentre dal 7 maggio in poi tutti i docenti della primaria potranno ulteriormente scioperare rifiutandosi di correggere e tabulare qualsiasi prova Invalsi somministrata nei giorni precedenti. Vergognosamente, il Ministero dell'istruzione non ha ancora emesso l'apposita circolare. Lo sciopero è stato proclamato innanzitutto per ribadire la bocciatura senza appello all'INVALSI, questo enorme carrozzone parassitario che pretende di vivere sull'ennesimo lavoro burocratico e gratuito che i dirigenti scolastici vorrebbero imporre ai docenti nonché alle sue prove standardizzate. Questi test non potranno mai essere un attendibile strumento di misurazione della capacità di apprendimento della popolazione scolastica poiché sono fallaci da tutti i punti di vista: non tengono conto della diversità e della complessità delle classi di alunni, dei vari livelli di partenza, dei contenuti disciplinari effettivamente affrontati durante l'anno e delle attività svolte, della frequenza scolastica, degli individuali disturbi dell'apprendimento, dello specifico contesto educativo. Le prove Invalsi non sono altro che un residuo (un po'maldestramente modernizzato) della scuola di Giovanni Gentile, l'opposto di come andrebbero impostate delle prove ispirate ad una didattica realmente democratica e inclusiva, basata sulla personalizzazione degli apprendimenti. Per l'Invalsi gli alunni sono soltanto numeri e matricole da schedare e controllare dall' infanzia al precoce inserimento lavorativo. Siamo pronti a scommettere che anche quest'anno, come un disco rotto, i signori dell'Invalsi ci diranno che le regioni del Sud esprimono risultati al di sotto della media nazionale, si registrerà qualche calo anche in alcune realtà del Nord a fronte di timidi miglioramenti in altre. I dati "ufficiali" dell'Invalsi (che ovviamente non terranno conto delle migliaia di prove non somministrate e non corrette) saranno spacciate per verità assoluta, un dogma di fede nel quale non si può non credere e non mancheranno i politici che invocheranno, per l'ennesima volta, una maggiore aziendalizzazione della scuola, l'autonomia differenziata, la discriminazione dei finanziamenti alle scuole e agli stipendi dei docenti in base agli esiti di questi test. **La macchina dell'Invalsi non è mai servita ad altro!** È paradossale che questa becera macchina della propaganda abbia fatto abbassare, negli anni, i risultati delle stesse prove poiché molti docenti sono ingenuamente caduti nella trappola psicologica del "teaching to test" (con tanto di fatturato delle case editrici dei test) cioè di un insegnamento non più finalizzato alla diffusione del sapere e alla piena integrazione ma all'ottenimento di adeguati risultati a queste prove che comunque stentano ad arrivare. Questo imbarbarimento dell'insegnamento è una delle cause dell'abbassamento dei livelli conoscitivi nel nostro Paese in tutti gli ordini e gradi d'istruzione.

IL 7 MAGGIO E DOPO IL 7 MAGGIO
SCIOPERA ANCHE TU CONTRO LA SCUOLA
BUROCRATIZZATA, IMPOVERITA E AZIENDALIZZATA!
Consulta i siti internet di CUB ed SGB per tutte le informazioni sullo sciopero.
Contattataci se nella tua scuola non viene rispettato il diritto di sciopero!

CUB SUR 3471606290 – 3248755698 scuola@cubpiemonte.org
SGB 3290908822 – 3471872121 scuola@sindacatosgb.it